

Martín Palmeri - Pianoforte

Compositore, pianista, direttore di coro e direttore d'orchestra. Nato a Buenos Aires nel 1965. Ha studiato composizione con Daniel Montes, Marcelo Chevalier, Rodolfo Mederos, Virtù Maragno e Edgar Grana (New York), direzione di coro con Antonio Russo e Néstor Zadoff, direzione d'orchestra con Mario Benzecry, canto con Amalia Estévez e José Crea e pianoforte con Eduardo Páez e Orlando Tripodi.

Come direttore di coro, ha diretto il Coro della Facoltà di Giurisprudenza (UBA), il Polyphonic Town Choir of Vicente López, Vocal Sospir, il Colegio Esclavas del Sagrado Corazón de Jesús de Belgrano (Collegio degli Schiavi del Sacro Cuore di Gesù di Belgrano), la Escuela Argentina Modelo (Argentina Modelo School), la Scuola di Musica di Buenos Aires, Vocal del Quartier (Paraná) (gruppo canoro locale di Paraná).

Ha scritto numerose opere corali e strumentali, tra le quali "Tango del Bicentenario (Bicentenario Tango)", eseguito in prima dalla Qatar Symphony Orchestra; "Canto de la Lejanía (Song of Distance)", eseguito nel 2010 dalla società corale Orfeón di Buenos Aires; "Oratorio de Navidad (Oratorio di Natale)" prima esecuzione presso la Facoltà di Giurisprudenza UBA (2003); "Mateo", un'opera che è stata rappresentata per la prima volta presso il Teatro Roma di Avellaneda, Buenos Aires (1999) ed è stata registrata dalla Radio di Stato di Bratislava (Slovacchia); "Fantasia Tanguera (Tango fantasia)" ha debuttato a San Pietroburgo, Russia (2000); "Presagios (Portents)", in anteprima a Matera, Italia, (2001); "Concierto para bandoneón (Accordion concerto)" nel Teatro Roma di Avellaneda (2004); "Concierto de Danzas (Dance concerto)", "Negro y negro", "Sobre las cuatro estaciones".

Negli ultimi anni è stato invitato a dirigere ed a partecipare come pianista nell'interpretazione del suo lavoro "Misatango" (eseguita in prima dall'Orchestra Nazionale Symphony di Cuba nel 1996), in Germania, Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Cile, Ecuador, Slovacchia, Spagna, Paesi Bassi, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Russia, Svizzera e Stati Uniti.

Questa opera è stata selezionata a far parte dei workshop per Europa Cantat 2009 (Utrecht, Paesi Bassi), ed è stata eseguita da rinomati direttori, solisti e orchestre di varie città del mondo. Ha ricevuto il Primo Premio al Concorso Corale dell'Asociación Argentina para la Música Coral "America Cantat" nel 2011. L'Università Nazionale di Rosario gli ha conferito il Primo Premio al Concorso Nazionale Corale nel 2010.

La Fondazione Nazionale per le Arti gli ha assegnato il Primo Premio nel 2003 per la categoria Opera Sinfonica del Concorso di Composizione "Juan Carlos Paz" per il suo lavoro "Concierto de Danzas para cello y Orquesta".

Molte delle sue composizioni sono state incise su CD prodotti in Italia, Lettonia, Polonia e Argentina.

#

Patrizia Patelmo - Mezzosoprano

Vincitrice del Concorso AS.LI.CO di Milano 1993, del XXXV Concorso Internazionale per Voci Verdiane di Busseto 1995, Finalista mondiale Pavarotti International Voice Competition 1995 si diploma in Canto e Pianoforte, conseguendo anche il Diploma Accademico di 2° livello presso il Politecnico di Vibo Valentia in "Musica, Scienza e Tecnologia del suono."

Si perfeziona all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Carlo Bergonzi, e a Milano con Renata Scottò, Leyla Gencer e Franca Mattiucci. È stata Azucena al Festspiele di Bregenz diretta dalla bacchetta del M° Fabio Luisi e la regia di Robert Carsen, al Deutsche Oper di Berlino con la direzione del M° Palumbo, all'Opernfestspiel di Heidenheim, al Connecticut Opera di Hartford, al Teatro di Mannheim e all'Open Air Opera Festival a Gars am Kamp (Austria).

Ha più volte ricoperto il ruolo di Amneris, al Connecticut Opera, all'Auditorium Nazionale di Madrid diretta dal M° De Burgos, a Portsmouth in Virginia, all'Opernfestspiele di Heidenheim (dove è stata anche un'acclamata Eboli nel "Don Carlo", ripreso recentemente al Politeama di Lecce), in due events: "Aida in flammen" a Königstein (Francoforte) e a Rohrdorf (Monaco), a Caserta e recentemente all'apertura di stagione 2015 al Teatro Lirico di Cagliari sotto la direzione del M° Allemandi. Il repertorio è vasto e spazia dall'opera alla musica sacra fino a giungere alla musica contemporanea. Tanti i ruoli debuttati tra cui Ulrica in "Un Ballo in Maschera" al Florida Grand Opera di Miami, al Teatro Regio di Parma, al Palafenice di Venezia, all'Opéra Théâtre di Metz ed al Colon di Bogotá; Frugola nel "Tabarro" a Milano diretta dal M° Chailly, all'Opera di Zurigo Fidalma in "Il Matrimonio Segreto", Ortrud in "Lohengrin" al Teatro Regio di Parma, "Santuzza" molto apprezzata nella stagione 2010 del Teatro Bellini di Catania. E poi, Margarita ne "I Quattro Rusteghi" al Teatro Donizetti, Beppe ne "L'Amico Fritz" al Teatro Coccia di Novara, La Strega in "Haensel und Gretel", Sara nel "Roberto Devereux" al Teatro Regio Torino e al Teatro Regio di Parma, Fenena nel mega-evento di Rimini con la regia di Enrico Stinchelli e al Politeama di Lecce. Ha inoltre calcato i palcoscenici del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Fraschini

di Pavia, del Teatro Ponchielli di Cremona, del Teatro Sociale di Como, del Teatro Comunale di Cagliari, del Teatro Bellini di Catania, del Teatro Tenerife in Spagna, del Teatro Verdi di Trieste e dell'Accademia Santa Cecilia di Roma. Ha collaborato con Bergonzi, Panerai, Manca Di Nissa, Banaudi, Licitra, Ballo, Aronica, Cedolins, Colombara, Ricciarelli, Nucci, e si è esibita sotto la direzione di notevoli Direttori d'Orchestra, quali Oren, Bartoletti, Campanella, Campori, Chailly, Terkanov, Veronesi, Luisi, De Burgos, Palombo, e Registi come Carsen, Mariani, Dall'Aglio, Marini, Miller, Pugelli, Arruga. Ha inciso per Pantheon la Messa di Requiem di Verdi con l'Orchestra Sinfonica della Fondazione "Arturo Toscanini" con la direzione del M° Gandolfi ed il Coro del Teatro Regio di Parma, il "Falstaff" nel ruolo di Quickly live dal teatro di Lecce per la Kicco Classic, Aida nel ruolo di Amneris da Portsmouth per la Premiere Opera, la Jolanta di Čajkovskij da Santa Cecilia (Roma) per Opera Lovers, ed il DVD dell'"Haensel und Gretel" di Humperdinck per la Universal Music Italia.

Si è esibita in numerose "Messa da Requiem" di G. Verdi. Ha cantato le Folk Songs di Luciano Berio con l'"Ensemble '900" all'Auditorium Monteverdi di Mantova e la Misatango di Palmeri. Ha debuttato recentemente nel ruolo di Orfeo nell'Orfeo ed Euridice di Gluck. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Spagna, Germania, Austria, Cina). Ha ricevuto diversi riconoscimenti in Italia e all'Estero. Già docente di Canto al Conservatorio di Vibo Valentia, il Conservatorio di Salerno ed il Conservatorio di Novara, attualmente insegna presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como. Tra i master class tenuti spicca l'invito dalla Corea al Sunhwa Arts High School di Seoul.

Ha pubblicato "Fare Musica con Corpo ed Anima", edizioni Artemide. È stata recensita da testate giornalistiche come: Il Corriere della sera, Il Giorno, L'Avvenire, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Panorama, L'Opera, Amadeus, La Stampa, Il Mattino, La Sicilia, L'Unione Sarda.

Il Grande Tenore Carlo Bergonzi scrive di lei in una dedica sullo spartito de "La Messa di Requiem" di Verdi: "Sono felice prima di terminare la mia carriera di aver trovato un vero Mezzo!!!"

Mario Stefano Pietrodarchi - Bandoneón

Mario Stefano Pietrodarchi nasce in Atessa (Chieti) il 26.12.1980; all'età di nove anni intraprende lo studio della fisarmonica e successivamente del bandoneon. Dal 1993 al 2001 frequenta i corsi del M° C. Calista e successivamente del M° C. Chiacchiaretta presso la Scuola Civica Musicale F. Fenaroli di Lanciano. Nel 2007 si diploma con la Lode presso il Conservatorio Musicale S. Cecilia di Roma. Esecutore brillante e di raffinata musicalità, ha vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui ricordiamo:

1° Premio assoluto al Concorso Nazionale "Città di Latina" (1996, 1997);

1° Premio assoluto al Concorso Nazionale "Città di Montese" (Modena) (1997);

1° Premio assoluto al Concorso Internazionale "S. Bizzarri di Morro D'Oro" (Teramo) cat. Junior (1997);

1° Premio assoluto al Concorso Nazionale "Città di Rieti" (1999);

1° Premio "Adamo Volpi" al Concorso Città di Loreto (Ancona) 2000;

Nel luglio 2000 è stato prescelto per rappresentare l'Italia al Trofeo Mondiale C.M.A. (senior), svoltosi in Alcobaca (Portogallo) laureandosi secondo classificato.

Nel 2001 si laurea Primo Classificato al Trofeo Mondiale C.M.A. (senior) svoltosi a Lorient (Francia) dal 21 al 24 settembre.

Il 25 maggio 2009 si esibisce, in qualità di ospite, al Colosseo a fianco di Andrea Bocelli, Angela Gheorghiu e Andrea Griminelli con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese per l'evento "L'alba separa dalla luce l'ombra" in favore dei terremotati abruzzesi. Evento unico ed irripetibile mandato in mondo visione in prima serata su RAI 1 e RAI SAT. Il 25 dicembre 2010 si esibisce al fianco dell'Orchestra Giovanile Italiana nel "Concerto per la Vita e per la Pace" trasmesso in mondo visione per la Rai da Betlemme. Il 1° giugno 2011 al fianco di Erwin Schrott si esibisce dall'Arena di Verona per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia trasmesso in diretta su Rai1. Il 1° agosto 2011 in qualità di solista esegue al fianco dell'Orchestra Internazionale d'Italia sotto la direzione del M° Omer Wellber la prima esecuzione assoluta per Fisarmonica-Mandolino-Nastro Magnetico e Orchestra "The return of the Jackal" del compositore Israeliano Michael Wolpe. Nel 2012 al fianco di Anna Netrebko ed Erwin Schrott si esibisce nella Royal Albert Hall (London), a Copenaghen e nelle più importanti città della Germania.

Oltre all'imponente attività concertistica sul territorio nazionale, si è esibito in Inghilterra, Francia, Belgio, Croazia, Serbia, Germania, U.S.A., Cina, Polonia, Portogallo, Finlandia, Svizzera, Ungheria, Canada, Israele, Danimarca, Georgia, Libano, Armenia, Russia, Lettonia, Bosnia Erzegovina, Austria e Bielorussia. È docente di Fisarmonica presso il Conservatorio di Vibo Valentia.

Gruppo Corale “Il Labirinto”

Nato a Fornaci nel 1971 come Coro Monte Maddalena per sole voci virili, orientato verso la musica popolare, ha riscosso numerosi successi in tutta Italia. Successivamente, col nome di Insieme Corale Fornaci e l’inserimento di voci femminili, ha affrontato lo studio di brani polifonici di epoche e stili differenti, per approdare nel 1989, sotto la direzione del M° Tommaso Ziliani, ad un progetto più organico e allo studio sistematico della teoria musicale e della tecnica vocale con il soprano Gloria Busi. Il progressivo intrecciarsi dei percorsi musicali ha determinato un vero e proprio “Labirinto”. Tra le direzioni possibili, il repertorio si è indirizzato in primo luogo alla polifonia sacra e profana del ’500 e del ’900, per proseguire nello studio di brani di autori bresciani del ’900, quali Capitano, Manenti, Margola, Facchinetti, Togni e Tonelli. Ha curato la pubblicazione delle raccolte, nella revisione del M° Ziliani, delle messe, dei mottetti e dei canti sacri di Tonelli per coro e organo (Edizioni Eufonia). Nel 2002 ha indetto un Concorso nazionale di composizione di musica sacra corale, che ha visto la partecipazione di molti compositori riscuotendo l’apprezzamento del pubblico. Poliedrico per definizione, “Il Labirinto” ha mantenuto sempre viva la sua anima popolare, e proprio da questa è nata la volontà di studiare bardi irlandesi, canzoni spagnole, francesi, sarde e napoletane. Nel corso degli anni, numerose sono state le collaborazioni del coro con strumentisti, cantanti, registi, attori, tra i quali ricordiamo il Quartetto Zelig di Genova, l’organettista pistoiese Riccardo Tesi, il percussionista Massimo Carrano, l’arpista Barbara Da Paré, il pianista Gerardo Chimini, i flautisti Dario Gallina e Samuele Pedergnani, la cantante Gloria Busi, i chitarristi Giorgio Cordini e Alessandro Bono, il violinista Daniele Richiedi, gli attori-registi Mauro Avogadro e Roberto Savoldi, le attrici Paola Bigatto, Viola Costa e Lella Costa.

Da un’intuizione del M° Ziliani nasce nel 2002 la versione de “La Buona Novella” di Fabrizio De André per coro, strumenti, voce solista, voce recitante e piccola orchestra. In collaborazione con la Parrocchia di S. Agata e Don Luigi Salvetti, è stato preparato ed eseguito nel 2011 lo “Stabat Mater” di Tommaso Traetta, per soli, coro e orchestra d’archi. Il coro ha organizzato inoltre concerti per la Giornata della Memoria, con canti klezmer, yiddish e sefarditi. Tra i numerosi concerti eseguiti da “Il Labirinto”, ricordiamo le esibizioni nella Basilica di S. Pietro ed in Sala Nervi alla presenza del Santo Padre Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo 2000, nella Basilica Inferiore di Assisi, presso la Basilica di S. Maria della Salute a Venezia, nella Chiesa di S. Maria dello Splendore di Giulianova (Te) e a Bologna. Nel giugno 2013 importante è stata la collaborazione con l’attrice Lella Costa e il Conservatorio di Parma per l’esecuzione della “Buona Novella” di Fabrizio De André. Pluriennale è inoltre l’adesione all’Unione Società Corali Italiane (U.S.C.I.) grazie alla quale la corale ha partecipato a numerose rassegne nella provincia bresciana.

Coro è sentirsi strumento della musica e coglierne le armonie in noi stessi e negli altri: questo è lo spirito che guida “Il Labirinto” nella ricerca di un suono pulito, nella miglior resa sonora e (perché no?) di una musica nuova ad ogni livello.

La musica è vibrazione, percussione, soffio, canto; è non solo risonanza di oggetti e di corpi, ma anche intesa di persone e divertimento per l’anima.

A voi il piacere di viaggiare con noi.

Tommaso Ziliani - Direttore

Nato a Brescia è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro; ha studiato Composizione con il M° Giancarlo Facchinetti e Composizione Informatica con Alvisè Vidolin.

La sua produzione comprende musiche per le più varie formazioni, sia vocali che strumentali, trascrizioni ed arrangiamenti.

Con la regia di Mauro Avogadro e la direzione di Vittorio Parisi ha prestato la sua opera come M° Sostituto nell’allestimento dell’“Histoire du Soldat” di Igor Stravinskij e ha curato la trascrizione e la revisione dall’originale dell’opera “Sogno di un tramonto d’autunno” di G. Francesco Malipiero eseguita in prima assoluta mondiale nell’ottobre 1988 al Teatro Sociale di Mantova. Ha scritto le musiche di scena per le opere teatrali “Minima lunaria” e “Fuochi freddi” su testi di Vincenzo Consolo, “I Ciechi” di Maurice Maeterlinck, “Il Cavaliere e la Dama” di Carlo Goldoni, per la regia di Mauro Avogadro; “... Della Nostalgia” ispirata a Hermann Hesse di Roberto Savoldi, “Che Dio mi perdoni” sulla figura di Padre Marcolini di Milena Moneta e Roberto Savoldi, “Autunno, partenza di Parole” di Giorgio Scroffi, “Don Tadini - Io servitore di Dio” di Giorgio Scroffi, “Nonna Bigia in bicicletta” favola di Giorgio Scroffi per la regia di Roberto Savoldi.

Per il Coro S. Giulia di Paitone, diretto dal M° Enzo Loda, ha scritto gli Oratori: “Il Cantico dei Cantici” e “Le Beatitudini”. Nel 2015 è stato eseguito in prima assoluta l’oratorio “Le Sette Parole di Cristo in Croce” per solo, coro di voci bianche, coro misto e ensemble strumentale: testo di Alberto Anelli, coro “Carminis

Cantores” di Puegnago del Garda, direttore M° Ennio Bertolotti. Per alcuni anni direttore del Gruppo Corale Valverde di Botticino (Brescia) e M° di Cappella presso la Chiesa di S. Maria della Pace di Brescia, dal 1989 dirige il Gruppo Corale “Il Labirinto” di Brescia. Nel 1998, in occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II a Brescia, ha diretto il grande coro di circa 4.000 cantori nello Stadio di Mompiano. Dal 1987 docente in vari Conservatori italiani, è attualmente in ruolo presso il Conservatorio di Parma. Dal 2002 al 2008 ha fatto parte della commissione d’ascolto per l’U.S.C.I. di Milano.

Nel corso degli anni, ha collaborato con strumentisti, cantanti, registi, attori, tra i quali il *Quartetto Zelig* di Genova, l’organettista pistoiense *Riccardo Tesi*, i chitarristi *Alessandro Bono*, *Romina Brentan*, *Giorgio Cordini*, il percussionista *Massimo Carrano*, il violinista *Daniele Richiedei*, l’arpista *Barbara Da Paré*, il fisarmonicista *Mario Stefano Pietrodarchi*, il pianista *Gerardo Chimini*, la cantante *Gloria Busi*, gli attori-registi *Mauro Avogadro*, *Ola Cavagna* e *Roberto Savoldi*, le attrici *Paola Bigatto*, *Lella Costa* e *Viola Costa*. Per i Conservatori ha collaborato con *Mauro Pagani*, Ensemble Silenus e Claudio Marini, (Brescia); *Lucilla Galeazzi*, (Vibo Valentia); *Lella Costa*, voce recitante ne “La Buona Novella” di Fabrizio De André, nella versione del 2002 dello stesso Ziliani per coro, strumenti, voce solista, voce recitante e piccola orchestra (Parma).

Si è dedicato alla revisione e alla pubblicazione delle opere corali sacre del maestro Giulio Tonelli, che fu compositore, direttore di coro e per molti anni direttore del Conservatorio di Brescia. Nel 2011 e nel 2013, in collaborazione con il M° Ennio Bertolotti, ha pubblicato per l’Usci di Brescia due raccolte di “*Canti popolari Bresciani*”. Nel 2012 ha ricostruito e orchestrato per sette strumenti, coro e voce recitante “*La nuova Betlem*” di Franco Margola (opera del 1957 rimasta incompiuta), la cui prima esecuzione è avvenuta nella Basilica delle Grazie di Brescia il 28 dicembre 2012, con i solisti dell’Orchestra da Camera di Brescia e i Cori “Carminis Cantores” di Puegnago del Garda sotto la guida del M° Ennio Bertolotti.

I suoi lavori sono stati pubblicati da Sonitus, Eufonia e Liberedizioni.

È fondatore e presidente dell’Associazione Culturale Isola di Botticino (Brescia).

AltriArchi

“AltriArchi Ensemble” è un gruppo di musicisti che a partire da una formazione e un repertorio classico, spazia nei vari stili e generi della cultura musicale contemporanea, spingendosi fino alla world music e al pop. Con formazioni che vanno dal quartetto all’orchestra d’archi, l’ensemble ha collaborato, fra gli altri, con il gruppo pop “Baustelle” per il Minimal Fantasma Tour 2013, con il fisarmonicista di fama internazionale Mario Stefano Pietrodarchi, ed ha eseguito in concerto prime assolute di compositori quali Tommaso Ziliani, Luca Tessadrelli, Giancarlo Facchinetti, Enrico Blatti. L’ensemble è coordinato dal primo violino e concertatore Daniele Richiedei.

Un sentito ringraziamento va al nostro corista Massimo Bottazzi per la pazienza e la professionalità che ha dimostrato nella preparazione delle voci maschili e a Alexandra Stradella per l’accompagnamento pianistico durante le prove.